

Perché siamo un Partito con una **lunga storia** e una forte **componente giovanile**, che mette al centro la **formazione** e la **militanza politica**. Sappiamo inoltre connettere il **dato internazionale** con quello locale, ma anche i **grandi principi** con la concretezza del **lavoro quotidiano**.

Perché con **serietà, coerenza e determinazione** ci impegniamo **dentro e fuori le istituzioni**: sul territorio, nelle associazioni, nei sindacati, nei Consigli comunali e fino in Gran Consiglio, dove siamo già rappresentati dai Deputati **Massimiliano Arif Ay** e **Lea Ferrari**.

Perché negli ultimi anni abbiamo promosso in Parlamento un'**opposizione propositiva**, capace di conciliare una critica di fondo con una **progettualità di alternativa**: i comunisti non perseguono infatti una polemica inconcludente o la ribalta mediatica, ma operano con **responsabilità** a favore della collettività e di uno **sviluppo progressivo** del Paese.

Perché l'impegno del PC in Gran Consiglio ha permesso di arricchire il **dibattito democratico** locale, di contrastare l'indirizzo politico delle maggioranze di centro-destra, di superare una deriva **troppo amministrativista della sinistra** e di avanzare delle **proposte coraggiose** ma **praticabili**.

Perché malgrado l'**oscuramento mediatico**, siamo riusciti a conseguire **vittorie significative** a favore del lavoro, della scuola pubblica e del mondo agricolo: ricordiamo in particolare l'introduzione del principio della **sovranità alimentare** nella Costituzione cantonale, l'abolizione del numero chiuso nei "**corsi passerella**" per dare più opportunità ai giovani dopo la formazione professionale e la valorizzazione da parte dello Stato degli **edifici dismessi** a favore del rilancio industriale.

Perché dunque votare ancora Partito Comunista? Perché quello al PC è il **vero voto utile**, che **rafforza un Partito** in crescita, e che **dà voce a un'opposizione propositiva** in Gran Consiglio, cercando di distanziarsi dai dibattiti da salotto e rispondere invece ai bisogni popolari. Una rappresentanza che alle prossime Elezioni cantonali potrebbe non essere riconfermata, con il rischio che tutto l'operato svolto fino ad oggi **non disponga in futuro della necessaria continuità**.



Lea Ferrari
Granconsigliera PC

Massimiliano Arif Ay
Granconsigliere PC

PARTITO COMUNISTA

Il vero voto utile.

Perché votare **ancora**
Partito Comunista (PC)?

Per difendere la neutralità,
il lavoro e il servizio pubblico.

partitocomunista.ch



IL NOSTRO LAVORO IN PARLAMENTO

Abbiamo presentato un centinaio di atti parlamentari, di cui almeno 45 fra mozioni e iniziative.



LE NOSTRE VITTORIE

Ecco i nostri atti parlamentari approvati dal Gran Consiglio o dal Consiglio di Stato.

- **Formazione degli agenti di sicurezza:** per evitare un nuovo scandalo "Argo1" abbiamo proposto e ottenuto un drastico miglioramento nella preparazione di chi lavora nelle agenzie private di sicurezza.

- **Valorizziamo i corsi passerella per accedere all'Università:** abolito il numerus clausus per accedere al corso passerella del liceo destinato agli apprendisti che vogliono continuare la formazione.

- **La sovranità alimentare del Canton Ticino:** introdotto il principio della sovranità alimentare fra gli obiettivi sociali della Costituzione cantonale grazie al sostegno del 62% dei cittadini ticinesi.

- **#HeForShe:** contro la violenza sulle donne, lavorare con gli uomini: approvata la proposta di creare una struttura destinata a uomini in difficoltà prima che si sviluppino atteggiamenti violenti in famiglia.

- **Garantire le giornate culturali autogestite nella scuola:** nelle scuole secondarie gli allievi hanno ora diritto di organizzare attività in modo autogestito per almeno due giorni all'anno.

- **Per un calcolo reale dei costi di delocalizzazione:** fornito alle aziende uno strumento di calcolo per convincerle a non delocalizzare la produzione all'estero.

- **Edifici industriali dismessi: non bastano i sussidi, lo Stato agisca in prima persona!** il parlamento ha dato mandato al governo di seguire la proposta del Partito Comunista e di creare le basi legali per il diritto di prelazione affinché lo Stato possa acquisire stabili dismessi di interesse pubblico.

- **Obbligatorietà scolastica fino ai 18 anni:** l'obbligo formativo fino alla maggiore età è un modo per contrastare la dispersione scolastica ed è stato tematizzato per primo dal Partito Comunista già la scorsa legislatura.

- **Introdurre una nuova OS a indirizzo socio-psico-pedagogico nei licei ticinesi:** al Liceo di Locarno sarà introdotta una nuova opzione specifica in pedagogia e psicologia e grazie al Partito Comunista sarà offerto anche un corso facoltativo di sociologia.

- **Agevolare il prestito interbibliotecario da fuori Cantone per gli studenti:** il Consiglio di Stato ha deciso di evitare un aumento dei costi di questo servizio culturale.

- **Nelle scuole in cui vige il Certificato COVID i test restino gratuiti:** il Consiglio di Stato ha accettato la nostra richiesta di garantire il diritto allo studio durante la pandemia.

- **Per la valorizzazione dei terroir ticinesi:** il Consiglio di Stato ha aumentato i contributi ai viticoltori.



Scopri il nostro programma d'azione TABÙ per le Elezioni Cantionali 2023



GLI ALTRI ATTI PRESENTATI

Una sintesi dei nostri atti parlamentari, alcuni dei quali ancora in fase di respinti dalla maggioranza borghese.

Lavoro ed economia

- Dai licenziamenti all'AGIE a una seria programmazione economica in cui lo Stato favorisca un tessuto produttivo sano e lungimirante.
- Creazione di un osservatorio della rivoluzione digitale e stabilire delle regole chiare che evitino abusi nell'ambito del telelavoro.
- Limitare il periodo d'urgenza nei mandati diretti così da evitare scandali come "Argo 1".

Educazione

- Per una via pragmatica per superare i livelli A e B alla scuola media così da evitare una selezione precoce e ingiusta di ragazzi ancora troppo giovani.
- Maggiore controllo preventivo sulle scuole private, in particolare le pseudo-università private che rilasciano diplomi non riconosciuti.
- Evitare di esternalizzare ai privati le lezioni di recupero.

Agricoltura e alimentazione

- Creiamo un banco alimentare pubblico per chi fa fatica e combattere così anche lo spreco alimentare.
- Creare delle Comunità terapeutiche per i disturbi alimentari in Ticino e monitorare il fenomeno psichico in questione.
- Istituire un fondo di ricerca per affrontare il cambiamento climatico e sostenere la nostra agricoltura.

Ecologia

- Per l'urban mining, cioè favorire riciclo e filiera corta dei materiali edili nonché una riduzione dei trasporti inutili e pericolosi degli inerti.
- Riduzione dei tempi di pubblicazione ed elaborazione conforme dei regolamenti comunali sui rifiuti, secondo le indicazioni di OKKIO.
- Per una progettualità snella e proattiva per le rive dei laghi e contro la privatizzazione delle spiagge.

Sanità e socialità

- Le lacune delle strutture sanitarie private e l'applicazione del diritto di requisizione.
- Diamo fiato e rafforziamo il settore delle cure aumentando i curatori professionisti.
- La cultura è un diritto sociale, istituamo la KulturLegi anche in Ticino.

Famiglia

- Intervento per estinguere l'indebitamento giovanile a seguito del mancato pagamento dei premi di cassa malati da parte dei genitori.
- Per favorire la conciliabilità lavoro-famiglia.
- Barometro della gestione degli asili nido sul suolo cantonale.

Equità fiscale

- Per un'imposta progressiva sia sull'utile sia sul capitale delle persone giuridiche.
- Per un'imposta sugli utili immobiliari dipendente anche dai guadagni realizzati per evitare sfiti speculativi.
- Per una maggiore trasparenza nel monitoraggio delle agevolazioni fiscali concesse dai Municipi.

Servizio Pubblico

- Ripristinare la regia federale della Posta, cioè nazionalizzare questo settore strategico del Paese.
- Per l'istituzione di "Giornate del trasporto pubblico".
- Promuovere un effettivo pluralismo mediatico.

Diritti civili e democratici

- Per la gratuità della procedura giudiziaria per i consumatori, perlomeno a livello di procedura di conciliazione.
- Per la conciliabilità famiglia-lavoro: introduciamo i pre-asili.
- Per il diritto al lavoro per tutte e tutti, riferito in particolare ad evitare discriminazioni alle persone transessuali.

COVID-19

- Un'occhio di riguardo alle microimprese familiari e ai lavoratori titolari della loro attività dopo la fine degli aiuti federali.
- Per vietare i licenziamenti durante una pandemia.
- Per il sostegno agli studenti colpiti dagli effetti economici della pandemia!